

*Grande impatto mediatico.  
Chiaro e preciso  
il messaggio: il prezzo  
alla produzione non  
copre neppure i costi per  
l'alimentazione degli animali,  
così il settore è a rischio*

di **Giorgio Setti**

**P**rima di tutto quella della Coldiretti è stata un'iniziativa, o meglio un'offensiva, mediatica. Il messaggio che ha lanciato il 6 febbraio (il prezzo del latte alla stalla è sceso troppo, la redditività dell'allevamento di bovine da latte è a rischio, se continua così in Italia dovranno chiudere migliaia di stalle, serve una svolta...) ha coinvolto migliaia di cittadini nelle piazze delle principali città italiane, ha conquistato pagine intere dei principali quotidiani e un buon minutaggio nelle scalette dei principali telegiornali.

Lo sbarco di questo messaggio economico, zootecnico, sui quotidiani e in tivù, sino a raggiungere il grande pubblico dei consumatori, è anche stato facilitato dalla potenza politica di questa organizzazione professionale. Che è riuscita a convincere molte star della

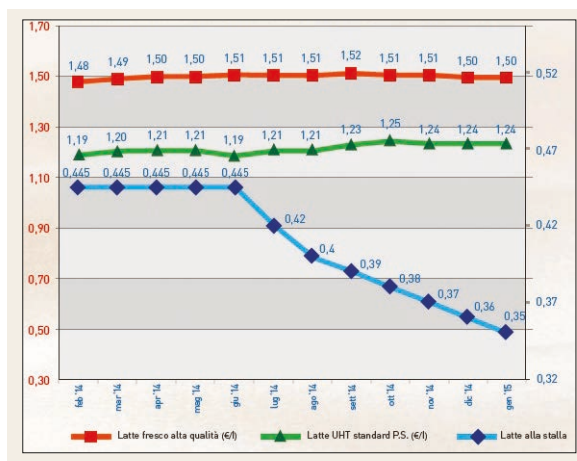
Mega-manifestazione in tutte le piazze italiane

# Coldiretti: il latte deve dare reddito

politica a indossare il camice giallo e a mettersi a mungere simbolicamente in piazza vacche (vere) in favor di fotografi e cineoperatori. E quando si muove un politico, in Italia, quotidiani e televisioni si precipitano. Tra chi ha posato con i colori, il giallo, della Coldiretti si sono distinti i ministri Martina, Poletti, Orlando, Galletti, il sindaco di Roma Martino, i governatori regionali Maroni e Zaia, di fronte a quest'ultimo la sfidante Moretti, e molti altri.

Ma tutto fa brodo: se sfruttare la popolarità dei politici è servito a diffondere il messaggio in modo ancor più capillare, tanto di cappello alla Coldiretti e anzi tanti ringraziamenti da parte di tutto il mondo della zootecnia.

In ogni caso il 6 febbraio le piazze era-



● **Figura 1 - Confronto tra il prezzo del latte al consumo e alla stalla, nel 2014 (fonte: Coldiretti).**

no piene, nonostante la neve. Molti passanti e diverse scolaresche sono andati a curiosare nei gazebo e a unirsi agli attivisti Coldiretti nel rito della mungitura (qui sotto vediamo in azione lo stesso presidente Coldiretti Roberto Moncalvo). E il giorno dopo, tutti a ricercarsi nelle foto dei giornali.

Insomma, il messaggio è passato. Ma se le strategie di comunicazione sono state così indiscutibilmente efficaci, in parte è stato anche grazie al fatto che lo stesso messaggio comunicato era particolarmente preciso e coinvolgente. E il messaggio diceva: in questo periodo, a causa della scarsa redditività della produzione, è a rischio un settore vitale per l'intera agricoltura italiana e anzi per la stessa economia nazionale, la zootecnia da latte.

Più precisamente: «Nel percorso dal luogo di produzione alla tavola di casa nostra - hanno detto fra l'altro gli uomini Coldiretti - il costo del latte lievita di quattro volte. Secondo una rilevazione della Coldiretti Lombardia se oggi alla





zo medio al dettaglio è di circa 1,44 euro al litro, a Monza di 1,60 euro mentre a Milano sale a 1,64 euro. Il tutto a fronte di un prezzo medio in Lombardia di 1,57 euro. Una situazione che non è vantaggiosa né per i consumatori, né per gli agricoltori. Basti pensare che un allevatore per pagarsi un caffè al bar o per acquistare una bottiglia d'acqua deve vendere 3 litri di latte, mentre per un semplice panino al bar deve "pagare" con almeno 10 litri di latte».

Ma soprattutto, aggiunge Ettore Prandini, presidente di Coldiretti Lombardia, «il prezzo riconosciuto agli allevatori non copre neanche i costi per l'alimentazione degli animali e sta portando alla chiusura di una media di quattro stalle al giorno con effetti sull'occupazione, sull'economia, sull'ambiente e sulla sicurezza alimentare degli italiani».

stalla viene pagato 0,36 euro al litro, i consumatori lo acquistano sullo scaffale a un prezzo che raggiunge e su-

pera anche gli 1,60 euro. L'indagine ha preso in considerazione il latte fresco intero: si scopre così che a Lodi il prez-



# Sincronos

Se i proteici costano sempre di più,  
se i cereali aumentano di prezzo,  
se i foraggi non sono proprio il massimo...

**SINCRONOS** è il sistema Trouw  
che ottimizza la digestione ruminale  
per la massima resa

Più resa:

- + energia
- + proteina
- + proteina microbica
- + alto livello di pH

Meno scarti:

- Metano
- Acido lattico
- Protozoi

- COSTI
- + LATTE
- + TITOLI
- + FERTILITA'
- + SALUTE



Nutreco Italy S.p.A. Località Vignetto, 17 - 37060 Mozzecane VR  
Telefono + 39 045 6764311 - Fax + 39 045 6764339